

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **OPEN**

tipo di formulazione: polvere bagnabile (WP)

Codice Commerciale: 3354

uso: erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 9332 del 15.09.1997

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2                      H351 Sospettato di provocare il cancro.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2                      H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2                      H319 Provoca grave irritazione oculare.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

**Pittogrammi di pericolo**



GHS07



GHS08



GHS09

**Avvertenza** Attenzione

**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

lenacil (ISO)

**Indicazioni di pericolo**

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P102                      Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280                      Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P264                      Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.



# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.11.2016

versione 4

Revisione del: 19.11.2016

Nome commerciale : OPEN

(Segue da pagina 1)

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Ulteriori dati:**  
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.  
 2.3 Altri pericoli Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.  
**Risultati della valutazione PBT e vPvB**  
**PBT:** Non disponibile.  
**vPvB:** Non disponibile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

**Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

#### Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 2164-08-1	lenacil (ISO)			80%
EINECS: 218-499-0	⚠ Carc. 2, H351; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)			
CAS: 1322-93-6	Diisopropilnaftalen solfonato sodico			1-5%
	⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335			
CAS: 81065-51-2	Policondensato di sodio metilnaftalene e formaldeide			1-5%
	⚠ Eye Dam. 1, H318			

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Indicazioni generali** Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

#### Inalazione

Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Sottoporre a cure mediche.

#### Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

#### Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo .

Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

#### Ingestione:

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Chiamare immediatamente il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

**Indicazioni per il medico:** Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.

Non usare getti diretti di acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

(continua a pagina 3)



**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.11.2016

versione 4

Revisione del: 19.11.2016

Nome commerciale : OPEN

(Segue da pagina 2)

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

**Altre informazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare abbigliamento protettivo personale

Garantire una sufficiente ventilazione.

Evitare la formazione di polvere

Allontanare tutte le fonti di accensione.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Trattenere e depurare l'acqua inquinata.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata captazione delle polveri.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

**Manipolazione:** Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.**Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Il prodotto non è infiammabile.

La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

**Requisiti dei magazzini e dei recipienti**

Conservare in ambiente fresco.

Conservare solo nei fusti originali.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento**

Proteggere dal gelo.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Il prodotto è igroscopico.

Proteggere da umidità e acqua.

**7.3 Usi finali particolari** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

**CAS: 1332-58-7 Caolino (5-10%)**

TWA	Valore a lungo termine: 2 mg/m <sup>3</sup>
A4 (e, j)	

**DNEL** Nessun dato disponibile.

(continua a pagina 4)

**Nome commerciale : OPEN**

(Segue da pagina 3)

**PNEC** Nessun dato disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Mezzi di protezione

#### Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

#### Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

**Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro P1**

#### Protezione delle mani



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

#### Materiale dei guanti

Guanti in gomma.

Guanti in PVC.

#### Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi.

**protezione del corpo** Tuta protettiva.

#### Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Indicazioni per gli utilizzatori professionali:

Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento.

Rispettare tutte le indicazioni in etichetta per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Il contenitore vuoto non può essere riutilizzato e deve essere smaltito secondo le norme vigenti.

Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

#### Misure di gestione dei rischi

Indicazioni per gli utilizzatori professionali:

durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare adeguati dispositivi di protezione respiratoria, guanti e tuta completa da lavoro.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Indicazioni generali

**Aspetto:** polvere  
**Colore:** secondo la specifica di prodotto  
**Odore:** percettibile caratteristico

#### Cambiamento di stato

**Temperatura/punto di fusione:** non definito  
**Temperatura/punto di ebollizione:** non applicabile

**Punto di infiammabilità:** non infiammabile

**Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

**Densità a 20 °C** 0,400 g/cm<sup>3</sup>

**Solubilità in/Miscibilità con Acqua** dispersibile

#### Tenore del solvente:

**Contenuto solido:** 100 %

(continua a pagina 5)



**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.11.2016

versione 4

Revisione del: 19.11.2016

Nome commerciale : OPEN

(Segue da pagina 4)

**9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

**Decomposizione termica / condizioni da evitare** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare fonti di accensione.

Evitare la formazione di polvere.

**10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**CAS: 2164-08-1 lenacil (ISO)**

Orale	LD50	>11000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>5,2 mg/l (ratto)

**Irritabilità primaria:**

**Sulla pelle:**

Provoca irritazione cutanea.

**Sugli occhi:**

Provoca grave irritazione oculare.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

**Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità**

Sospettato di provocare il cancro.

**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1 Tossicità**

**Tossicità acquatica:**

**CAS: 2164-08-1 lenacil (ISO)**

EC50 (72h)	0,02 mg/l (algae)
LC50 (96h)	10 mg/l (carpa)
	2 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	8,4 mg/l (daphnia magna)

**Tossicità ambientale**

**CAS: 2164-08-1 lenacil (ISO)**

Orale	LC 50	5620 mg/kg (anatra)
		2300 mg/kg (quaglia)
		10000 (14g) mg/kg (vermi del terreno (eisenia fetida))
	LD 50	>25 µg/bee (ape)
		non tossico per le api.

**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : OPEN

(Segue da pagina 5)

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

CAS: 2164-08-1 lenacil (ISO)

Kow logP | 2,31 (ripartizione n-ottanolo/acqua)

**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**Effetti tossici per l'ambiente:****Osservazioni:** Tossico per i pesci.**Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)**

CAS: 2164-08-1 lenacil (ISO)

DT 50 | 80-150 days (suolo)  
degradazione microbiologica.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Indicazioni generali :**

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non disponibile.**vPvB:** Non disponibile.**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Raccomandazione:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

**Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :****Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU**

ADR, RID, ADN, IMDG, IATA

UN3077

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/ADN

3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.  
(lenacil (ISO))

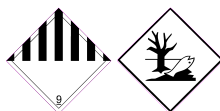
IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.  
(lenacil (ISO)), MARINE POLLUTANT

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.  
(lenacil (ISO))**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN



Classe

9 (M7) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

IMDG, IATA



Class

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 7)



**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.11.2016

versione 4

Revisione del: 19.11.2016

Nome commerciale : OPEN

(Segue da pagina 6)

<b>Label</b>	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b> <b>ADR,RID,ADN, IMDG, IATA</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b> <b>Marine pollutant:</b>	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: lenacil (ISO) P Sì
<b>Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):</b> <b>Marcatura speciali (IATA):</b>	Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> <b>Numero Kemler:</b> <b>Numero EMS:</b> <b>Stowage Category</b> <b>Stowage Code</b>	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi 90 F-A,S-F A SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.
<b>14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>	Non applicabile.
<b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
<b>ADR/RID/ADN</b> <b>Quantità limitate (LQ)</b> <b>Quantità esenti (EQ)</b>	5 kg Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
<b>Categoria di trasporto</b> <b>Codice di restrizione in galleria</b> <b>Osservazioni:</b>	3 E Trasporto in <u>Quantità Limitate</u> per le confezioni ammesse
<b>IMDG</b> <b>Limited quantities (LQ)</b> <b>Excepted quantities (EQ)</b>	5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
<b>UN "Model Regulation":</b>	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (LENACIL (ISO)), 9, III

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleeno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleeni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleeni La Sapienza	06 49 97 06 98

(continua a pagina 8)

-IT-

**Nome commerciale : OPEN**

(Segue da pagina 7)

Napoli Ospedale Cardarelli 081 74 72 870

**Scheda redatta da:** Product safety department

**Per ulteriori chiarimenti contattare :**

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

**Frase H dei componenti**

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Abbreviazioni e acronimi:**

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

**\* Dati modificati rispetto alla versione precedente 21.12.1999**